



# *COMUNE DI TORPE'*

*PROVINCIA DI NUORO*

*SERVIZIO FINANZIARIO*

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2019-2021**

## Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati al bilancio dal 2016 è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

## 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la l'entrata con l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. Analogamente per la parte spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da

obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

|  |  |             |             |
|--|--|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011<br>Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011<br>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | 212.954,68   |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 225.291,46   |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>                                 | <b>2018</b>  | <b>2019</b> | <b>2020</b> |
|  | 215.000,00   | 215.000,00  | 215.000,00  |

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

|  |  |             |             |
|--|--|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | 32.931,92                                |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 35.006,65                                |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>                                 | <b>2018</b>                              | <b>2019</b> | <b>2020</b> |
|  | 33.500,00                                | 33.500,00   | 33.500,00   |

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

|  |  |             |             |
|--|--|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | 440.819,66                               |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 440.819,66                               |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>                                 | <b>2019</b>                              | <b>2020</b> | <b>2021</b> |
|  | 456.819,67                               | 456.819,67  | 456.819,67  |

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

|  |   |             |             |
|--|---|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | 0,00  |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 0,00  |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>                                 | <b>2019</b>                                   | <b>2020</b> | <b>2021</b> |

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti".

|       |      |      |      |
|-------|------|------|------|
|       | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ..... |      |      |      |

#### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

|  |                                |             |             |
|--|--------------------------------|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Capo II del d.Lgs. n. 507/1993 |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | 5.297,48                       |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 5.260,54                       |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>                                 | <b>2019</b>                    | <b>2020</b> | <b>2021</b> |
|  | 5.500,00                       | 5.500,00    | 5.500,00    |

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

|  |                               |             |             |
|--|-------------------------------|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Capo I del d.Lgs. n. 507/1993 |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | 58,00                         |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 15,00                         |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>                                 | <b>2019</b>                   | <b>2020</b> | <b>2021</b> |
|  | 100,00                        | 100,00      | 100,00      |

#### IMPOSTA DI SOGGIORNO

|  |                               |             |             |
|--|-------------------------------|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>                               | Capo I del d.Lgs. n. 507/1993 |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>         | NON PREVISTA                  |             |             |
| <b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b> | 17.535,00                     |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>                                 | <b>2019</b>                   | <b>2020</b> | <b>2021</b> |
|  | 20.000,00                     | 20.000,00   | 20.000,00   |

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### Proventi recupero evasione tributaria

Per quanto riguarda il recupero di evasione ICI/IMU è stata prevista in bilancio 2019/2021 un'entrata straordinaria pari a €. 10.000,00 per ciascun anno.

#### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunali dall'anno 2019 prevede un importo pari a €. 305.397,71 e comprende anche la quota di ristoro TASI a seguito dell'applicazione delle disposizioni legislative che prevedono l'abolizione per gli immobili adibiti ad abitazione principale non di lusso.

#### Proventi sanzioni codice della strada

I proventi per le sanzioni al codice della strada sono di importi poco rilevanti nel bilancio del comune infatti è stato prevista un'entrata di €. 300,00 per ciascun anno 2011/2021.

## 1.2. Le spese<sup>2</sup>

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella:

| FASE       | ENTI               | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO |      |      |      |
|------------|--------------------|---------------------------------|------|------|------|
|            |                    | 2018                            | 2019 | 2020 | 2021 |
| PREVISIONE | Sperimentatori     | 75%                             | 85%  | 95%  | 100% |
|            | Non sperimentatori |                                 |      |      |      |

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di capitoli. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il servizio finanziario ha individuato le poste in entrata che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia esigibilità, esclusivamente, quale risorsa d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARSU-TARES-TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa):

| Tipolo/Categoria/Capitolo | DESCRIZIONE | FCDE |
|---------------------------|-------------|------|
| 1 / 51 / 52               | TARSU       | SI   |

<sup>2</sup> Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

|             |       |    |
|-------------|-------|----|
| 1 / 51 / 53 | TARES | SI |
| 1 / 51 / 54 | TARI  | SI |
|             |       |    |

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice:

Nelle schede di seguito è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni singolo anno:

#### BILANCIO 2019

| Cap.          | DESCRIZIONE | Previsione 2019 di entrata | Accantonamento effettivo di bilancio | % a bilancio del FCDE | Stanziamiento FCDE |
|---------------|-------------|----------------------------|--------------------------------------|-----------------------|--------------------|
| 54            | TARI        | 456.819,67                 | 180.472,09                           | 85,00                 | 153.401,28         |
| <b>TOTALE</b> |             |                            |                                      |                       | 153.401,28         |

#### BILANCIO 2019

| Cap.          | DESCRIZIONE | Previsione 2020 di entrata | Accantonamento effettivo di bilancio | % a bilancio del FCDE | Stanziamiento FCDE |
|---------------|-------------|----------------------------|--------------------------------------|-----------------------|--------------------|
| 54            | TARI        | 456.819,67                 | 180.472,09                           | 95,00                 | 171.448,49         |
| <b>TOTALE</b> |             |                            |                                      |                       | 171.448,49         |

#### BILANCIO 2020

| Cap.          | DESCRIZIONE | Previsione 2021 di entrata | Accantonamento effettivo di bilancio | % a bilancio del FCDE | Stanziamiento FCDE |
|---------------|-------------|----------------------------|--------------------------------------|-----------------------|--------------------|
| 54            | TARI        | 456.819,67                 | 180.472,09                           | 100,00                | 180.472,09         |
| <b>TOTALE</b> |             |                            |                                      |                       | 180.472,09         |

#### ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una quota del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. Non sussistono, al momento, le condizioni per effettuare accantonamenti per la coperture di perdite di società partecipate.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.366.54 per l'anno 2019, che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine

mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

4. Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,62% per il 2018, 0,63% per il 2019 e 0,63 % per il 2020. Per l'anno 2018 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 20.000,00 pari allo 0,27% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

| ENTRATE  | IMPORTO          | SPESE  | IMPORTO          |
|--|------------------|--|------------------|
| Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA | <b>26.500,00</b> | Consultazioni elettorali o referendarie locali   | <b>26.500,00</b> |
| Donazioni  |                  | Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale |                  |
| Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria            | <b>10.000,00</b> | Sentenze esecutive ed atti equiparati  |                  |
| Proventi sanzioni Codice della Strada                            | <b>300,00</b>    |  |                  |
| Incarichi Legali e Risarcimenti                                  |                  | Incarichi legali e risarcimenti  | <b>10.000,00</b> |
|  |                  |  |                  |
| Entrate per eventi calamitosi                                    |                  | Spese per eventi calamitosi  |                  |
| Entrate per permessi a costruire                                 | <b>6.000,00</b>  |  |                  |
| Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni                              | <b>3.000,00</b>  |  |                  |
| Alienazione di immobilizzazioni                                  | <b>16.000,00</b> |  |                  |
| Accensioni di prestiti   |                  | Gli investimenti diretti   | <b>16.000,00</b> |
| Contributi agli investimenti <sup>3</sup>                        |                  | Contributi agli investimenti   | <b>9.000,00</b>  |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>  | <b>61.800,00</b> | <b>TOTALE SPESE</b>  | <b>61.500,00</b> |

nb. Per gli investimenti diretti nella parte della spesa sono da intendersi interventi per costruzione di loculi e/o manutenzioni straordinarie nel cimitero.

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 24 maggio 2018, ed ammonta ad €. 2.039.898,62. Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 ammonta a €. 1.751.925,51, come risulta dall'apposita tabella dimostrativa allegata bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

<sup>3</sup> Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

|  | GESTIONE   |              |                |
|--|------------|--------------|----------------|
|  | RESIDUI    | COMPETENZA   | TOTALE         |
| F.DO INIZIALE CASSA AL 01/01/2017  |            |              | 1.939.066,83   |
| RISCOSSIONI  | 392.164,52 | 4.213.019,56 | 4.605.184,08   |
| PAGAMENTI  | 624.307,01 | 3.689.897,88 | 4.314.204,89   |
| FONDO DI CASSA AL 31/12/2017   |            |              | 2.230.046,02   |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre            |            |              | 0,00           |
| RESIDUI ATTIVI   | 557.188,53 | 520.912,05   | 1.078.100,58   |
| RESIDUI PASSIVI  | 45.607,69  | 573.384,58   | 618.992,07     |
| DIFFERENZA   |            |              | 459.108,51     |
| Fondo Pluriennale Vinc. per spese Correnti                                 |            |              | 220.987,78     |
| Fondo Pluriennale Vinc. per spese in conto Capitale                        |            |              | 428.268,13     |
| <i>Risultato di Amministrazione al 31.12.2017 AVANZO(+) o DISAVANZO(-)</i> |            |              | + 2.039.898,62 |

SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

|                                   |   |            |            |
|-----------------------------------|---|------------|------------|
| Parte accantonata                 | Fondo Crediti di dubbia esigibilità a consuntivo    | 466.459,08 |            |
|                                   | Totale parte accantonata                            |            | 466.459,08 |
| Parte vincolata                   | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 3.530,22   |            |
|                                   | Vincoli derivanti da trasferimenti                  | 32.992,54  |            |
|                                   | Altri Vincoli                                       | 252.003,74 |            |
|                                   | Totale parte vincolata                              |            | 288.526,50 |
| Parte destinata agli investimenti |   | 650.414,23 |            |
|                                   | Totale parte destinata agli investimenti            |            | 650.414,23 |
|                                   | Totale parte dell'Avanzo disponibile                |            | 634.498,81 |



#### Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio 2018, il Fondo Pluriennale Vincolato è pari a zero in quanto alla data odierna non è ancora stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2017 e precedenti e le conseguenti variazioni anche del FPV che ne determinano.

## 2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

### PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

| <b>Elenco degli interventi inseriti nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021<br/>dell'Amministrazione Allegato I – Scheda D</b> |             |             |             |
|--|-------------|-------------|-------------|
| <b>Opera Pubblica</b>  | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> |
| Interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici                              | 154.000,00  | 0,00        | 0,00        |
| Lavori di sistemazione del Rio Preda Jana  | 310.000,00  | 930.000,00  | 0,00        |

|  |                     |                     |                   |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| Consolidamento e messa in sicurezza aree a rischio frane   | 50.000,00           | 450.000,00          | 0,00              |
| Lavori di realizzazione del campo di calcio in erba sintetica  | 300.000,00          | 0,00                | 0,00              |
| Prima stralcio funzionale per il superamento delle problematiche idrauliche connesse alla copertura dei canali nell'abitato di Torpè | 290.00,00           | 1.980.000,00        | 630.000,00        |
| <b>Totale</b>  | <b>1.104.000,00</b> | <b>3.360.000,00</b> | <b>630.000,00</b> |

Altre spese per investimenti non inserite nel Piano triennale delle Opere Pubbliche

| <b>Tipologia</b>  | <b>ANNO 2019</b>  | <b>ANNO 2020</b>  | <b>ANNO 2021</b>  | <b>Finanz.</b> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti FSC 2014/2020 Linea d'azione 1.2   | 40.000,00         | 40.000,00         | 40.000,00         | RAS            |
| Intervento "Rete per la sicurezza del cittadino e del territorio" POR 2014/2022 azione 2.2.2.   | 70.000,00         | 70.000,00         | 70.000,00         | RAS            |
| Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza delle scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale L.145/2018 art. 1 c. 107 | 50.000,00         | 0,00              | 0,00              | Ministero      |
| Interventi di manutenzione corsi d'acqua e mitigazione rischio idrogeologico di bacini montani  | 59.321,19         | 0,00              | 0,00              | RAS            |
| Programma triennale edilizia scolastica progetto iscol@ rinnovo arredi e attrezzature edifici scolastici  | 140.000,00        | 0,00              | 0,00              | RAS            |
| Utilizzo Proventi permessi di costruire e assimilati  | 9.000,00          | 9.000,00          | 9.000,00          | Proventi       |
| Interventi di manutenzione straordinaria cimiteri comunali  | 7.600,00          | 7.600,00          | 7.600,00          | Proventi       |
| Costruzione Loculi cimiteriali  | 8.400,00          | 8.400,00          | 8.400,00          | Proventi       |
| <b>TOTALE</b>   | <b>384.321,19</b> | <b>135.000,00</b> | <b>135.000,00</b> |                |

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti nuovi interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

**4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti.**

Le cause principali, per le quali, per alcuni interventi di investimento finanziati dalla RAS non è stato possibile individuare il cronoprogramma, sono legate ai tempi sempre più lunghi del rilascio di autorizzazioni da parte di organismi esterni, ma soprattutto dal fatto che la Regione non sempre rispetta i tempi dei propri cronogrammi nel trasferire le somme ai comuni.

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dal comune di Torpè a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati, non sussistono e non saranno stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da altri contratti di finanziamento di analogo contenuto.

Il comune di Torpè non possiede partecipazioni in organismi strumentali.

**6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Nel Comune di Torpè non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

- a) ABBANOA SPA
- b) ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

**8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

- 1) ABBANOA SPA, Società di capitale partecipata in via diretta con quota di partecipazione: 0,074241%
- 2) ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA controllata, con quota di partecipazione: 0,182787%

**9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

Viene allegato al bilancio il DUP (documento unico di programmazione)

Torpè, 16/04/2019